

## LIONS CLUB: RIETI "VARRONE"

# LE CONSEGUENZE DELLA GUERRA DI GAZA

Il Lions Club Rieti "Varrone" si mobilita per aiutare le popolazioni della Cisgiordania e Gerusalemme Est.

di SERGIO QUATTRINI  
Corrispondente

In un momento in cui i conflitti armati sembrano dominare le notizie quotidiane, spesso si fatica a mantenere la lucidità e a trovare modi concreti per fare la differenza. La guerra nella Striscia di Gaza rappresenta una tragedia che ha coinvolto direttamente e indirettamente migliaia di civili e le loro famiglie, e comportato conseguenze in tutta l'area mediorientale.

In questo contesto di emergenza umanitaria, il Lions Club Rieti "Varrone" ha deciso di rispondere con prontezza e solidarietà all'appello rivolto ai Lions Italiani dal Cardinale Pierbattista Pizzaballa, Patriarca di Gerusalemme dei Latini, per supportare con aiuti concreti le

popolazioni della Cisgiordania e di Gerusalemme Est.

A tali fini è stato avviato è stato infatti avviato dal Patriarcato un progetto denominato "Orizzonti di Speranza", che contempla tre obiettivi. Il primo riguarda il supporto medico, finalizzato all'acquisto e distribuzione di farmaci salvavita, il secondo è finalizzato al sostegno alle famiglie con aiuti concreti per un mese, coprendo bisogni primari come generi alimentari di base e vestiario, il terzo intende promuovere opportunità lavorative retribuite, una risposta concreta alla perdita di reddito e alla precarietà economica che sono venute a determinarsi nell'area. Il Patriarcato di Gerusalemme dopo un'attenta analisi delle necessità locali, utilizzerà i fondi raccolti per gestire e distribuire gli aiuti in modo mirato e efficace.

"La guerra a Gaza ha determinato profonde conseguenze e seri problemi in tutta la popolazione dell'area, senza distinzione di origini e religione. Ciò pone l'esigenza di adoperarsi al meglio per offrire un concreto contributo di aiuto e speranza" sono le parole del nostro Presidente Ing. Lamberto Matteocci, che aggiunge "Proprio per questo abbiamo proposto e organizzato

In questo contesto di emergenza umanitaria, il Lions Club Rieti "Varrone" ha deciso di rispondere con prontezza e solidarietà all'appello rivolto ai Lions Italiani dal Cardinale Pierbattista Pizzaballa.

con il lavoro dei nostri volontari e degli splendidi giovani del Club Leo una "cena solidale", che si è svolta nella serata di sabato 8 novembre, con l'obiettivo di raccolgere fondi destinati a sostenere i tre obiettivi fondamentali indicati dal Patriarcato Latino"

Si spera che con il progetto "Orizzonti di Speranza", grazie all'impegno di tutti, si possa alleviare la sofferenza di chi si trova nel cuore di questa emergenza, offrendo un aiuto concreto e duraturo a quelle popolazioni che hanno più bisogno di noi.

Un vivo ringraziamento è rivolto ai numerosi partecipanti alla conviviale che con la loro generosità hanno consentito di raccogliere la somma di euro 2000 che sarà devoluta, tramite il Multidistretto 108L dei Lions italiani, al progetto "Orizzonti di Speranza".



## LIONS E LEO CLUB: RIETI "VARRONE"

# COLLETTA ALIMENTARE

insieme hanno raccolto 8 quintali di generi alimentari.

di SERGIO QUATTRINI  
Corrispondente

Nella giornata di Sabato 15 novembre si è svolta la 29° Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare. Questa giornata, ha rappresentato il più grande evento di solidarietà in Italia in un momento in cui si registra una crescita della povertà, cui hanno partecipato oltre 5 milioni di cittadini donatori e centinaia di migliaia di volontari, appartenenti a diverse organizzazioni.

A livello nazionale il Multidistretto 108 Lions International ha mobilitato tutti i suoi Club. Il Lions Club Rieti "Varrone" ha voluto rispondere adoperandosi con numerosi Soci che hanno offerto il proprio servizio presso il Centro Commerciale Perseo, con la partecipazione di molti giovani ragazzi

del Leo Club i quali, con la loro presenza accogliente e motivata, hanno sensibilizzato numerosi cittadini, favorendo la loro ampia e generosa disponibilità a donare una parte della propria spesa per chi è in difficoltà.

Il Presidente Ing. Lamberto Matteocci ha tenuto proprio a sottolineare la larga partecipazione di giovani tra i volontari che hanno curato la raccolta, indice del fatto che si può nutrire fiducia per il futuro sulla presenza di un diffuso spirito di solidarietà. Siamo profondamente orgogliosi di avere contribuito ad una iniziativa che unisce cittadini e territorio in un gesto concreto e tangibile di sostegno verso chi vive situazioni di maggiore bisogno.

Durante la giornata sono stati raccolti ben 836 kg di generi ali-

mentari, superando le aspettative e dimostrando ancora una volta che con la forza della collaborazione si può raggiungere l'obiettivo.

mentari, superando le aspettative e dimostrando ancora una volta che con la forza della collaborazione si può raggiungere l'obiettivo di sensibilizzare la società civile sul problema della povertà, richiamando ai valori della condivisione, della gratuità e della carità. Tutti gli 8 quintali di derrate alimentari che sono state raccolte verranno consegnati e poi distribuiti alle strutture caritative convenzionate con il Banco Alimentare per la distribuzione alle persone che si trovano in stato di bisogno.